

RARA FORMA DI ENDOCARDITE SCOPERTA DA CLINICA MEDICA CHIETI, SALVATO UN UOMO DI 68 ANNI

22 Luglio 2021



CHIETI - Una rara forma di endocardite batterica da *Abiotrophia defectiva*, di cui sono stati descritti pochissimi casi al mondo, è la diagnosi formulata nelle scorse settimane a un paziente dall'équipe della Clinica Medica di Chieti diretta da Francesco Cipollone. Il caso clinico ha riguardato un uomo di 68 anni giunto al Policlinico per un'importante anemia evidenziata dagli esami di laboratorio eseguiti per la persistenza di uno stato di spiccata astenia.

L'équipe di Cipollone ha sospettato che potesse trattarsi di endocardite sulla base della storia del paziente, che ha riferito la persistenza di febbre negli ultimi mesi, e di essersi sottoposto in precedenza a un intervento di sostituzione della valvola aortica. La diagnosi è stata resa possibile grazie al supporto delle Unità operative di Cardiologia, Cardiochirurgia, Malattie Infettive, Radiologia, Ecografia internistica, Microbiologia, Centro Trasfusionale del Policlinico di Chieti. La patologia, solitamente caratterizzata da un elevato tasso di complicanze e mortalità, è stata trattata con una terapia antibiotica specifica per il microrganismo che ha causato l'infezione. Il paziente ha risposto bene alla cura e dopo alcuni giorni è stato dimesso in buone condizioni cliniche.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
"Siamo soddisfatti per aver formulato una diagnosi che capita assai di rado - commenta Cipollone - e risolto un problema di salute importante: se non identificata e trattata tempestivamente l'endocardite batterica può danneggiare seriamente i tessuti cardiaci e provocare gravi complicazioni".